

A

Bi

Bò

Chi sta sotto non lo so, ma al più presto lo saprò A, Bi, Bò.

Giornalino di informazione della Fondazione Scuola Materna "Regina Margherita" di San Zeno N.

Eccoci qui ... giunti alla fine dell'anno scolastico nell'augurare buone vacanze a tutti vi raccontiamo le nostre avventure...

UN ALTRO ANNO E' PASSATO...

Anche quest'anno sta volgendo al termine, la programmazione è quasi conclusa e ci apprestiamo alla preparazione della festa di fine anno, un momento sempre molto atteso, ricco di emozioni per grandi e piccini. La nostra "Spiaggia Magica" il libro di Crockett Johnson da cui è partita la programmazione ci ha permesso di trattare vari argomenti, di sviluppare gli obiettivi attraverso tre unità di apprendimento: la magia, il castello e il segno grafico. Dopo i primi mesi dedicati all'accoglienza infatti le nostre sezioni si sono immerse in un'atmosfera magica fatta di colori, di storie, favole, racconti ed in questo modo i nostri bambini hanno creato, immaginato, usato la fantasia, costruito, fino ad arrivare alla magia del natale con i suoi colori, le sue luci, le sue canzoni, i sentimenti positivi che questa ricorrenza porta con sé e alla festa della scuola che come ogni anno è stata un successo. Dopo la pausa delle vacanze natalizie andiamo alla scoperta del castello: che meraviglia immedesimarsi nei

cavalieri, nei principi, nelle principesse e nei giullari del castello, vestire i loro panni e conoscerne gli usi e i costumi. Non dobbiamo nemmeno dimenticare che il tema del



castello ha fatto da filo conduttore per il racconto "I tre diamanti del re", creando cartelloni e plastici esposti alla mostra della pace, che hanno aiutato a sensibilizzare i bambini su questo tema molto importante. Poi siamo arrivati all'ultima unità di apprendimento e allora abbiamo analizzato il segno grafico in tutte le sue forme, come il disegno e la forma per i mezzani, fino ad arrivare, per i bambini grandi, al riconoscimento di lettere e numeri. Questo periodo dell'anno è stato anche ricco di

feste e ricorrenze e quindi ecco la preparazione del lavoretto per la festa del papà, il lavoretto di pasqua con gli auguri cantati, e il lavoretto della mamma. Non dimentichiamoci poi l'emozione che provano i nostri bambini quando la scuola viene aperta ai nonni e viene condiviso un momento di vita scolastica. Ovviamente ora inizieranno i preparativi per la festa di fine anno con il diploma dei nostri grandi e quindi nuove canzoni da imparare e cantare a squarciagola, un momento importante per salutare i nostri bambini che a settembre inizieranno un nuovo cammino.

Le Maestre





INCONTRIAMO LA POLIZIA!

La mattinata di mercoledì 2 aprile è stata ricca di emozioni per i bambini della nostra scuola. Che bello osservare i bambini così entusiasti e felici che con occhi di ammirazione e stupore guardavano e ascoltavano gli agenti di polizia che passavano a salutare in sezione e davano semplici ma saggi consigli e regole da rispettare!!

L'educazione stradale è un'esigenza formativa largamente riconosciuta ed è quindi fondamentale che i bambini acquisiscano fin da subito abitudini corrette che li aiutino a conseguire una maggiore consapevolezza i pericoli che corrono in questo ambito. Sono tanti i motivi per cui è stato organizzato questo progetto: maturare un maggiore consapevolezza dei rischi e pericoli dell'ambiente stradale, sviluppare nei bambini uno sguardo più attento e vigile nei confronti del pericolo in genere, formare dei bambini più consapevoli, rispettosi, attenti alla propria sicurezza ma anche a quella degli altri, sollecitare l'utilizzo di cinture di sicurezza, caschi, marciapiedi e strisce pedonali, abituarli a conoscere le segnalazioni luminose, sviluppare atteggiamenti di fiducia e collaborazione nei confronti dei poliziotti, educare il bambino al riconoscimento della norma come generale rispetto delle regole.

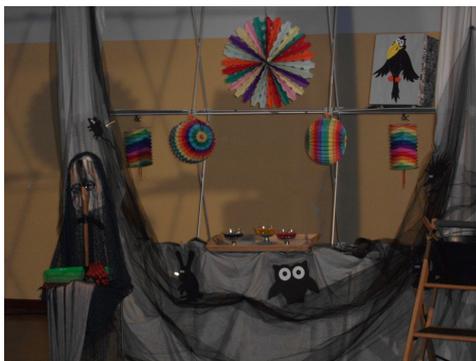
I due poliziotti che ci hanno accompagnato in questo breve

viaggio attraverso alcuni cartoni animati hanno cercato di spiegarci in modo semplice le principali regole della strada e come sia importante rispettarle e farle rispettare, per far acquisire ai nostri bambini una maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli in modo da sapere adattare meglio il proprio comportamento assumendo atteggiamenti più prudenti e corretti.

Sono poi rimasti tutti a bocca aperta quando gli agenti hanno mostrato la loro macchina e la loro moto e hanno fatto suonare le sirene... che bello anche salirci sopra!!! una giornata veramente indimenticabile! Un grazie di cuore anche ai nostri due amici poliziotti per la gentilezza e disponibilità.

Uno spettacolo teatrale a scuola.... Oh...issa Vassillissa

Interpretare ruoli, personaggi, immedesimarsi in qualcuno o qualcosa fa parte del grande gioco simbolico. Chi vive a stretto contatto con i bambini ogni giorno, in ogni ambiente, scolastico, familiare e di divertimento vedrà come amano trasformarsi, interpretare ciò che in quel



momento più li entusiasma o impaurisce. Il gioco simbolico facilmente definito del "far finta", è un importante e imprescindibile momento evolutivo del bambino. La rappresentazione teatrale interpretata da

attori-attrici, vista da un pubblico grande o piccino, nutre l'anima, trasformandola in uno specchio dove riflettere le proprie emozioni e i propri sentimenti. Ma cosa rende simili queste due attività umane (gioco simbolico e teatro)? Esiste un filo che le lega fino a confonderle e si può tranquillamente dire che i bambini mentre giocano alle mammine, ai super eroi, alle maestre, fanno teatro. Basta un pezzo di materiale, uno straccio, un legno per trasformarsi e giocare.. Del resto molti pedagogisti si sono chiesti cosa sia indispensabile per fare teatro; forse le luci, le musiche, le scenografie, i testi, sicuramente importanti ma la cosa che non può mancare è la magica scintilla che si crea tra lo spettatore e l'attore, è il far finta, il trasformarsi per...

Ecco perchè ogni giorno noi maestre a scuola viviamo nel teatro delle rappresentazioni che ci servono per insegnare, capire, crescere ed educare. Dare ai bambini l'opportunità di conoscere il teatro con attori che si trasformano per noi è un'esperienza emozionante e culturalmente appagante, perchè queste persone che amano il teatro, che vivono di teatro, sanno con i loro spettacoli travolgere e coinvolgere il pubblico adulto e bambino anche se solo con la voce, con i gesti, creando suspense e voglia di scoprire. Il silenzio si diffonde, l'ascoltare, il guardare sono il tutto. Un grazie è doveroso a questi interpreti nei quali la passione per quello che fanno e danno traspare in ogni momento. Anche quest'anno è stato un successo con Oh..issa Vassillissa, abbiamo vissuto momenti magici e divertenti, a volte paurosi sfatando il mito delle streghe sempre cattive, ma che a volte possono essere ironicamente simpatiche.



UN GENITORE...

Sembra ieri che ti tenevo per mano e ti accompagnavo per la prima volta verso il cancello della scuola materna: quello zainetto all'inizio un po' troppo grande e una bavaglia e una salvietta che erano rese speciali dal tuo contrassegno cucito sopra. Contenevo l'emozione e l'entusiasmo che avevi dentro era praticamente impossibile: tu venivi dall'esperienza dell'asilo nido quindi eri già abituata ad avere compagni e maestre, ma lì, dietro quel cancello blu, sentivi che c'era un mondo tutto nuovo e non vedevi l'ora di poterne fare parte. E ancora adesso guai a chi si sbaglia a chiamarlo "asilo"! Questa è la Scuola Materna... una cosa da grandi! Ogni cosa da quel momento è stata una novità, una scoperta: come piccola hai iniziato con la conoscenza di te stessa, del tuo corpo e di ciò che ti rendeva unica in un ambiente in cui, a differenza della famiglia, non eri più *l'unica*. Le favole che avevi solo sentito raccontate la sera prima di dormire come per magia hanno preso vita: nuovi colori, materiali e tanta fantasia hanno reso i loro personaggi reali e li hanno trasformati in inseparabili compagni di viaggio. Passo passo hai imparato la bellezza e -talvolta- la difficoltà della condivisione di spazi e giochi, hai capito l'importanza del rispetto delle regole e hai vissuto la gioia di crescere come un'onda, che ha superato le mura della scuola per arrivare fino a casa; attraverso i

lavori, i racconti e le canzoni anche mamma e papà hanno percorso insieme a te questo viaggio e hanno conosciuto personaggi meravigliosi come l'extraterrestre Astrubale, Ben e Anna, il granchio Pipp, Punto e Linea, e visitato luoghi magici come il pianeta Mercurioastrubolandia e l'isola di Cocomerò. Ci siamo commossi ad ogni poesia per la festa del papà e della mamma e ci siamo goduti ogni festa di Natale e di fine anno guardandoti dare libero sfogo alla tua voglia di cantare e ballare le coreografie create dalle maestre. Ti abbiamo visto affrontare difficoltà e paure, per poi legarle insieme a te al palloncino lanciato in aria in occasione della festa della pace. Entusiasmo e impegno sono stati una costante in questi tre anni, i germogli da cui ha preso vita e forma il tuo cammino alla scuola materna, sentimenti che le maestre hanno saputo trasmettere, coltivare e mantenere sempre vivi con la loro presenza, i loro insegnamenti e attraverso le attività di tutti i giorni, in un mix perfetto di gioco e "lavoro", fermezza e dolcezza. Una ricetta perfetta, come quelle dei piatti che la cuoca Angela e Cinzia servono ogni giorno al "ristorante" (che tu non hai mai chiamato mensa proprio perché dici che si mangia così bene che è come essere al ristorante) dove i piccoli non vedono l'ora di diventare mezzani e grandi per poter fare i camerieri. Una perfezione resa completa dalla fondamentale presenza di Giuliana, con il suo sorriso e la sua disponibilità; dalla precisione e organizzazione di Vincenza che è sia il supporto importante di Mauro sia il naturale ponte di collegamento tra scuola e famiglie; dal lavoro accurato delle ausiliarie Francesca e Silvia, che offrono

ogni giorno ai bambini un ambiente ordinato e pulito in modo impeccabile. E mentre penso a quanto il tempo sia volato e mi perdo nei mille ricordi di questi 3 anni, tu mi riporti alla realtà canticchiando le canzoni che saranno la colonna sonora della tua ultima festa di fine anno. Sei come la farfalla del tuo contrassegno, pronta a prendere il diploma e volare verso una nuova avventura, con un pizzico di timore per quello che ti aspetta ma forte di tutto l'affetto, la sicurezza e le capacità che la scuola materna ti ha dato. Non avremmo davvero potuto desiderare niente di più per te e a tutta la grande famiglia della scuola materna va il nostro semplice GRAZIE DI CUORE.



SERIDO' 2014

Il primo maggio presso il Centro Fiera di Montichiari le maestre della scuola materna in collaborazione con i genitori hanno gestito un laboratorio creativo durante la manifestazione di Seridò. Cogliamo l'occasione di ringraziare tutti i genitori che hanno dato la loro disponibilità e aiuto, passando con noi una bellissima giornata. GRAZIE DI CUORE



**SI RINGRAZIA
L'ASSOCIAZIONE
MERCANTI DEL
NAVIGLIO PER IL
GENTILE DONO,
DUE BELLISSIME
CASETTE DI
LEGNO**



**Per informazioni telefonate al n° 030/266156, tutte le
mattine, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore
12,30 oppure visitate il nostro sito all'indirizzo
www.maternasanzeno.it**

**FONDAZIONE SCUOLA MATERNA "REGINA MARGHERITA"
VIA ETTORE BIANCHETTI N.25
SAN ZENO NAVIGLIO (Bs)
TEL./FAX 030- 266156 e-mail: regina.margherita@tiscali.it
ISCRITTA ALL'ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE MATERNE ADAMS-FISM**



Agrobresciano

FILIALE DI SAN ZENO NAVIGLIO—PIAZZETTA CADUTI 28 MAGGIO,1 Tel.030-2160043

Pro manoscritto